



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del
Comune di Terzolas

Al Sindaco del Comune di
Terzolas

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2019 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) – Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2019, acquisito al prot. n. 813 del 31 gennaio 2021, e dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi CON.TE e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure consequenziali adottate per ognuna delle criticità accertate nella deliberazione n. 192/2020/PRSE di questa Sezione di Controllo.

2. Errori nella compilazione del questionario e incoerenze dati BDA



CORTE DEI CONTI

Si chiedono chiarimenti sui seguenti prospetti del questionario in quanto i dati contenuti non risultano coerenti con le evidenze desunte dalla BDAP, dalla relazione del revisore nonché con quanto stabilito dalla Giunta provinciale con delibera 1035/2016 e con circolare PAT prot. n. 130562/1.1.2-2018 del 2 marzo 2018:

- Prospetto 2, sezione II, parte II del questionario (l'operazione di estinzione anticipata mutui di cui all'art. 22 della l.p. n. 14/2014 non costituisce una effettiva estinzione del debito ma una surrogazione del creditore).

Si chiede inoltre di voler chiarire le ragioni per le quali dai prospetti BDAP il fondo pluriennale vincolato in uscita di parte capitale 2018 non corrisponda al valore iscritto in entrata nel rendiconto 2019.

3. Parametri di deficiarietà

Ai sensi del Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 di individuazione dei parametri di deficiarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019-2021, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 242, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000, si chiede l'invio della tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.

4. Vincoli ed accantonamenti sull'avanzo di amministrazione

Considerata la quantificazione a fine esercizio 2019 del fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad euro 519,17, e la percentuale di incidenza registrata dallo stesso sulla somma dei residui attivi finali del titolo I e III, pari al 0,51%, si chiede di volere esplicitare dettagliatamente, rispetto al totale dei residui attivi (pari a euro 881.173,48), le tipologie di crediti e relativi importi per i quali è stato calcolato il fondo, tipologie e importi esclusi e relativa motivazione, dimostrazione delle percentuali di complemento a 100 del rapporto tra residui iniziali e importi incassati e medie applicate, il tutto a documentazione e in quadratura dell'importo finale accantonato di euro 519,17.

5. Capacità di realizzazione delle entrate

Dai dati di rendiconto si rileva una ridotta percentuale di realizzazione delle entrate (accertamenti/previsioni di competenza) del titolo III (pari al 84,11%). Si chiede di indicare le cause che hanno determinato tale significativa differenza e quali iniziative intenda attivare l'Amministrazione per assicurare un maggior allineamento tra la fase previsionale e quella di consuntivo, in coerenza al fondamentale principio di prudenza che deve caratterizzare i documenti di programmazione finanziaria.

6. Capacità di riscossione e di contrasto all'evasione tributaria

Si chiede di motivare la ridotta capacità di riscossione totale (calcolata come rapporto tra le riscossioni totali e la somma del totale degli accertamenti e dei residui attivi iniziali) pari al



54,03%, specificando quali iniziative il Comune abbia adottato o intenda attivare per migliorare la stessa.

Si chiede di illustrare le procedure poste in essere per il contrasto dell'evasione tributaria considerata la mancanza di accertamenti e riscossioni in merito così come risulta dal prospetto 2.1 di cui alla sezione I.III, parte II, del questionario.

Al riguardo si chiede di specificare le modalità e le tempistiche con cui gli uffici procedono alle verifiche dei versamenti delle imposte comunali da parte dei contribuenti e all'emissione e notifica degli atti di liquidazione e accertamento per le posizioni irregolari. Si chiede, infine, di aggiornare con riferimento alla data del 31 dicembre 2019 e alla data attuale per quale anno d'imposta si sono conclusi i controlli, gli importi accertati, quelli riscossi e le modalità di contabilizzazione (competenza o cassa).

7. Spesa corrente

Si chiede di chiarire le ragioni dell'aumento nel corso dell'anno 2019 della spesa corrente (16,88%), rispetto all'esercizio precedente, con particolare riferimento a quella per il personale (15,02%), pur in presenza di un incremento registrato nelle entrate correnti (12,83%).

8. Gestione dei residui

Si chiede di trasmettere il prospetto analitico sulla composizione dei residui attivi e passivi per titolo ed anno di formazione.

Per maggiore chiarezza si riporta di seguito uno schema di quanto richiesto:

Residui	esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Attivi titolo 1							
Attivi titolo 2							
Attivi titolo 3							
Attivi titolo 4							
Attivi titolo 5							
Attivi titolo 6							
Attivi titolo 7							
Attivi titolo 8							
Attivi titolo 9							
TOT.RESIDUI ATTIVI							
Passivi Titolo 1							
Passivi Titolo 2							
Passivi Titolo 3							
Passivi Titolo 4							
Passivi Titolo 5							
Passivi Titolo 6							
TOT.RESIDUI PASSIVI							

Come risulta dal prospetto n. 3 di cui alla parte II sezione I del questionario il Comune ha registrato nel corso dell'anno 2019 insussistenze di residui attivi per un importo totale di euro 51.432,29, pari al 8,85% dei residui attivi iniziali, mentre le insussistenze di residui passivi si sono attestate su di un valore significativamente più contenuto (24.791,15). Si

chiede quindi di esplicitare la composizione delle voci che compongono i residui attivi insussistenti motivando, per le poste maggiormente significative, le ragioni dello stralcio.

9. Attestazione ex art. 41 c. 1 d.l. n. 66/2014

Si chiede la trasmissione del prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013. L'attestazione, da allegare alla relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 41, co. 1, d.l. n. 66/2014, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario e va pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente (ai sensi dell'art. 29, co. 1, d.lgs. 33/2013).

10. Documentazione da presentare:

Si rileva che non risultano trasmessi i seguenti documenti (adempimento già richiesto dalla scrivente Sezione di controllo con nota prot. 2985 del 17 dicembre 2020):

- delibera di riaccertamento ordinario dei residui;
- parere dell'Organo di revisione sul provvedimento di riaccertamento dei residui;
- verbale di verifica di cassa del tesoriere al 31 dicembre 2019.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è il Dott. Stefano Andreis tel. 3371571445; e-mail: stefano.andreis@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **26 settembre 2021**, sottoscritta da entrambi gli organi in indirizzo, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2019; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Tullio FERRARI

(Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3,
c. 2 d.lgs. n. 39/93)

